

PROVE DI COMPETENZA ITALIANO CLASSE 4[^]

A LEZIONE DI TERREMOTO di Roberto Luciani

a.s. 2017-2018



TITOLO PROVA 1: “LA TERRA E’ UN UOVO SODO”

Nomi redattori: CENTO NUNZIATA, RAGNI CRISTIANO, LABELLA GIANMARCO,
ROMANO ANNA MARIA, TARDIOLI SCILLA, DANIELE CRISTINA,
MARTORANA LUCIA (coord. ADRIANA PERROTTA)

Disciplina	ITALIANO					
Ordine e classe	SP - IV					
Competenze	Individuare, nelle diverse tipologie testuali, informazioni, relazioni e scopi.					
Scopo della prova	Certificare la competenza in entrata.					
Punteggio	Ogni risposta corretta vale 2 punti. Le risposte sono in tutto 6. Si valuta in base a un punteggio totale pari a 12. La risposta aperta ottiene un punteggio di “0” quando è giudicata errata; di “1” quando è giudicata in parte errata ed in parte no; di “2” quando è giudicata corretta. La scala di codificazione è riportata in basso.					
Punti	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12
Voto in decimi	5	6	7	8	9	10
Livello globale di competenza	BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
Durata	2 ore se unita ad altre prove					

Inserire:

- uno scenario (stimolo) che descrive o introduce la situazione
- 1 quesito di livello Base (Vero/Falso con 2 domande)
- 1 quesito di livello Intermedio (Scelta Multipla con 2 domande)
- 1 quesito di livello Avanzato (Risposta Aperta con 2 domande)

Q1.a – Leggi il testo seguente, ponendo attenzione anche ai particolari.



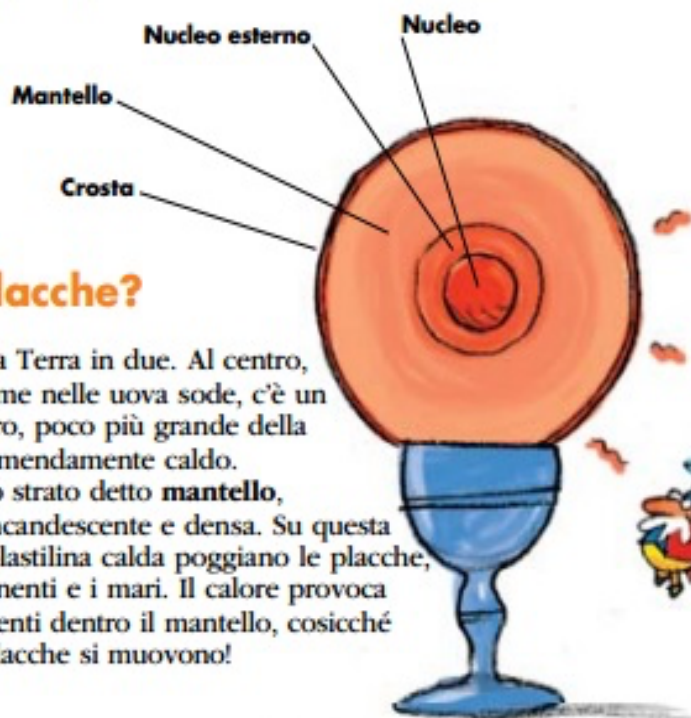
LA TERRA È UN UOVO SODO



Le **placche** sono strati di roccia che formano i continenti e il fondo degli oceani.

Chi ha incrinato la mia colazione?

Be', il mio uovo sodo rotto aiuterà a spiegare come fa la Terra a muoversi. Il fatto è che il terreno sotto i nostri piedi si muove continuamente! Fate finta che anche la Terra sia un uovo sodo. Per comodità ho tolto l'acqua degli oceani. La **crosta** che forma i continenti e il fondo marino è rotta in vari pezzi. Questi enormi pezzi (i più grossi sono otto) si chiamano **placche**. Anche se sembrano ferme, si spostano piano piano!



Cosa fa muovere le placche?



Tagliamo la Terra in due. Al centro, proprio come nelle uova sode, c'è un **nucleo** duro, poco più grande della Luna, e tremendamente caldo. Poi c'è uno strato detto **mantello**, di roccia incandescente e densa. Su questa specie di plastilina calda poggiano le placche, con i continenti e i mari. Il calore provoca dei movimenti dentro il mantello, cosicché anche le placche si muovono!

A volte le placche si allontanano...

... altre volte si avvicinano!



Per ognuna delle seguenti affermazioni indica, mettendo una crocetta nella colonna corrispondente, se è vera (V) o se è falsa (F).

	V	F
1.1.a - Le placche sono enormi pezzi di crosta terrestre che si muovono piano piano.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2.a - Il mantello è la parte più interna della terra ed è formato da roccia incandescente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1.1.b - Che cosa sono le “placche”?

- A. Strati di roccia che non si muovono mai.
- B. Strati di roccia incandescente e densa.
- C. Sono nuclei interni duri più grandi della Luna.
- D. Strati di roccia che formano i continenti e il fondo degli oceani.

1.2.b - Su cosa poggiano le placche?

- A. Sul nucleo
 - B. Sul mantello
 - C. Nell'oceano
 - D. Sul nucleo esterno
-



1.1.c - Secondo le informazioni contenute nel testo, perché la Terra può essere paragonata ad un uovo sodo?

.....

.....

.....

.....

.....



1.2.c – Spiega che cos'è il nucleo:

.....

.....

.....

.....

.....

TITOLO PROVA 2: “EHI, IL LAMPADARIO SI MUOVE!”

Nomi redattori: CENTO NUNZIATA, RAGNI CRISTIANO, LABELLA GIANMARCO,
ROMANO ANNA MARIA, TARDIOLI SCILLA, DANIELE CRISTINA,
MARTORANA LUCIA (coord. ADRIANA PERROTTA)

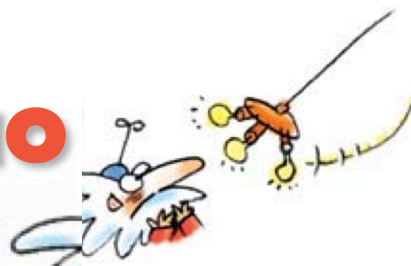
Disciplina	ITALIANO					
Ordine e classe	SP - IV					
Competenze	Produrre testi coerenti e corretti nell'ortografia e nella sintassi rispondenti alle varie situazioni comunicative.					
Scopo della prova	Certificare la competenza in entrata.					
Punteggio	Ogni risposta corretta vale 2 punti. Le risposte sono in tutto 6. Si valuta in base a un punteggio totale pari a 12. La risposta aperta ottiene un punteggio di “0” quando è giudicata errata; di “1” quando è giudicata in parte errata ed in parte no; di “2” quando è giudicata corretta. La scala di codificazione è riportata in basso.					
Punti	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12
Voto in decimi	5	6	7	8	9	10
Livello globale di competenza	BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
Durata	2 ore se unita ad altre prove					

Inserire:

- uno scenario (stimolo) che descrive o introduce la situazione
- 1 quesito di livello Base (Vero/Falso con 2 domande)
- 1 quesito di livello Intermedio (Scelta Multipla con 2 domande)
- 1 quesito di livello Avanzato (Risposta Aperta con 2 domande)

Q.2.a – Leggi con attenzione il testo di seguito riportato:

EHI, IL LAMPADARIO SI MUOVE!



Già, un lampadario che si mette a oscillare senza motivo è il chiaro segno di una scossa di terremoto. Moltissime volte tutto finisce lì, e se non guardate il lampadario non ve ne accorgete nemmeno. I terremoti più seri e pericolosi, invece, si sentono eccome, come dice la scala di intensità. Il suolo e i muri tremano violentemente, ed è possibile che ci siano perfino dei crolli. Tutti provano una grande paura e cercano di mettersi in salvo. Chi non lo farebbe? Ma attenzione: **non sempre** l'istinto ci consiglia bene.

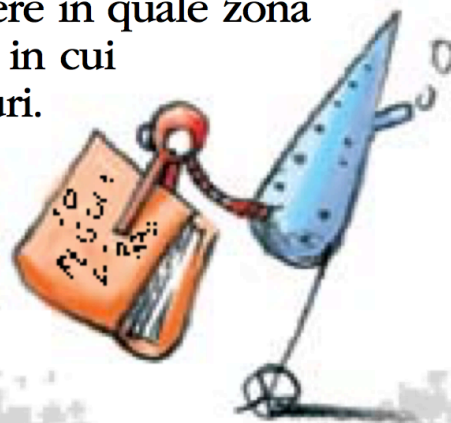
Da ricordare



Di solito una scossa di terremoto ha una durata breve (anche se lì per lì ci sembra eterna!). Per questo è meglio aspettare che sia finita prima di scappare dagli edifici. Anche se non esistono comportamenti sicuri al cento per cento per tutti i terremoti e tutti i luoghi, le regole salvagente aiutano a non perdere la testa, a evitare pericoli inutili e a ridurre i danni.

Comunque è sempre bene sapere in quale zona sismica è classificato il comune in cui si vive, e se gli edifici sono sicuri.

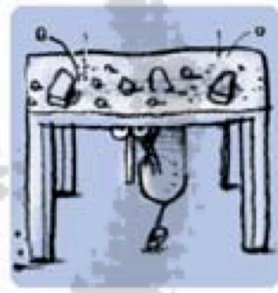
Infatti, se si vive in una casa **poco sicura** è meglio darsela a gambe invece di restare fino alla fine della scossa! Parlatene con l'insegnante e con i genitori.



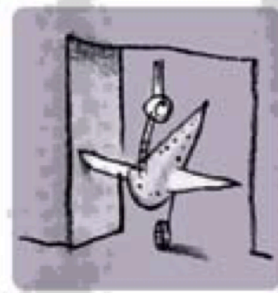
10 regole salvagente



Se siete in casa, e la vostra è una casa sicura, non provate a uscire durante la scossa di terremoto: aspettate che sia finita.



Riparatevi sotto un tavolo: vi proteggerà dalla caduta di calcinacci, mobili o lampadari.



Potete ripararvi anche nel vano di una porta inserita in un muro portante (cioè un muro spesso e solido).



Non usate mai gli ascensori: la corrente elettrica che li aziona potrebbe interrompersi, bloccandovi dentro.



Se siete all'aperto allontanatevi dai muri delle case: possono cadere tegole, cornicioni o camini.



Stare lontano dagli alberi, dai lampioni, dai fili della luce: potrebbero venire giù.



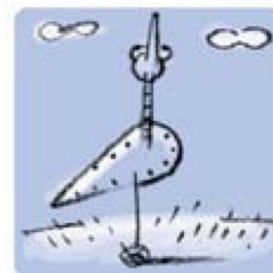
Un altro luogo abbastanza sicuro può essere l'angolo di una stanza fra due muri maestri (muri che danno verso l'esterno, per esempio).



Non usate le scale durante la scossa: a volte sono la parte più fragile della casa.



Non sostate sopra o sotto i ponti.



Cercate un posto dove non avete niente sopra di voi che possa cadere.

Per ognuna delle seguenti affermazioni indica, mettendo una crocetta nella colonna corrispondente, se è vera (V) o se è falsa (F).

	V	F
2.1.a - Per mettersi in salvo in caso di terremoto è sempre bene seguire <i>prima</i> il proprio istinto e <i>poi</i> le regole di comportamento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2. a - In caso di terremoto è preferibile ripararsi sotto un tavolo per proteggersi dalla caduta di calcinacci, mobili, lampadari.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.1.b - Durante una scossa di terremoto se sei in casa devi:

- A. Ripararti, attendere che la scossa sia terminata, uscire all'aperto lontano da case, alberi, lampioni, fili della luce...
 - B. Attendere che la scossa sia finita, ripararti, uscire all'aperto lontano da case, alberi, lampioni, fili della luce...
 - C. Precipitarti fuori usando scale o ascensore anche se la scossa non è ancora terminata.
 - D. Uscire all'aperto lontano da case, alberi, lampioni, fili della luce, ripararti, attendere che la scossa sia terminata.
-

2.2.b - All'interno di un'abitazione quale può essere considerato un luogo abbastanza sicuro?

- A. L'angolo fra due muri maestri.
 - B. L'angolo opposto a due muri maestri.
 - C. Non può essere l'angolo tra due muri maestri.
 - D. Sotto il lampadario.
-

2.1.c - Quali sono i segnali che ci avvertono che è in atto una scossa di terremoto?

.....

.....

.....

.....

2.2.c - Dopo aver letto il testo, come ti comporteresti in caso di terremoto se ti trovi all'interno di un edificio?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TITOLO PROVA 3: “EHI, IL LAMPADARIO SI MUOVE 2”

Nomi redattori: CENTO NUNZIATA, RAGNI CRISTIANO, LABELLA GIANMARCO,
ROMANO ANNA MARIA, TARDIOLI SCILLA, DANIELE CRISTINA,
MARTORANA LUCIA (coord. ADRIANA PERROTTA)

Disciplina	ITALIANO					
Ordine e classe	SP - IV					
Competenze	Svolgere, nell'uso orale e scritto della lingua, attività esplicite di riflessione e di manipolazione sulla struttura, sulle funzioni e sul lessico.					
Scopo della prova	Certificare la competenza in entrata.					
Punteggio	Ogni risposta corretta vale 2 punti. Le risposte sono in tutto 6. Si valuta in base a un punteggio totale pari a 12. La risposta aperta ottiene un punteggio di “0” quando è giudicata errata; di “1” quando è giudicata in parte errata ed in parte no; di “2” quando è giudicata corretta. La scala di codificazione è riportata in basso.					
Punti	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12
Voto in decimi	5	6	7	8	9	10
Livello globale di competenza	BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
Durata	2 ore se unita ad altre prove					

Inserire:

- uno scenario (stimolo) che descrive o introduce la situazione
- 1 quesito di livello Base (Vero/Falso con 2 domande)
- 1 quesito di livello Intermedio (Scelta Multipla con 2 domande)
- 1 quesito di livello Avanzato (Risposta Aperta con 2 domande)

Q3.a - Per ognuna delle seguenti affermazioni indica, mettendo una crocetta nella colonna corrispondente, se è vera (V) o se è falsa (F).

Nella frase “...Il suolo e i muri tremano violentemente...” i nomi presenti sono:

	V	F
3.1.a - Suolo, muri.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.2.a - Suolo, violentemente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3.1.b - Nella frase “ ...vi proteggerà dalla caduta di calcinacci, mobili o lampadari...” la parola sottolineata è:

- A. verbo
- B. aggettivo
- C. nome
- D. articolo

3.2.b - Nella frase “ ...vi proteggerà dalla caduta di calcinacci, mobili o lampadari...” il verbo sottolineato è espresso al tempo:

- A. Futuro anteriore
- B. Passato prossimo
- C. Imperfetto
- D. Futuro semplice

3.1.c - Volgi al **singolare** la frase “..i terremoti più seri e pericolosi si sentono..”.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3.2.c - Nella frase “...allontanatevi dai muri delle case..” qual è il **soggetto?**

.....

.....

.....

.....

.....

.....